DOMANI ACCADRA'

Seconda produzione della Sacher Film di Nanni Moretti e Angelo Barbagallo, dopo "Notte Italiana", "Domani Accadrà" di Daniele Lucchetti si presenta subito con aria inconsueta nella notte italiana del cinema e giustifica le dichiarazioni del suo produttore ("produco films diversi da quelli che farei io"); è infatti un film in costume,cosa rara in generale e ancor più in un debutto di giovane autore.

Daniele Lucchetti, 28 anni, giá aiuto di Nanni Moretti in "Bianca" e "La messa è finita", ambienta nella maremma dell´Ottocento i casi strambi e impossibili di due butteri, analfabeti e grulli, protagonisti di strabilianti avventure. La vicenda del film è divisa in capitoli, il primo dei quali porta un titolo emblematico: "Se non siva, non si vede". Esso si riferisce a una battuta del cavallaro Lupo, il quale incita il suo compagno di avventura Edo a fuggire con lui, un po´ perchè rimanere dove sono è diventato per loro sommamente pericoloso, ma anche perchè è l´occasione unica che si presenta loro di uscire dai confini di un piccolo mondo. Ma il "vedere" si può trasferire agevolmente dei personaggi all´autore; il vedere è una prassi quasi dimenticata dal cinema corrente che si adegua sempre più alle parche esigenze del piccolo schermo, sua ultima destinazione. Ebbene, "Domani Accadrà" è un film che esprime voglia di "vedere" e la trasmette allo spettatore. Cioè è un film. Cosa che, oggi, il cinema italiano ha spesso scordato di essere.Vedere significa trasmettere allo spettatore continue sorprese: in Domani accadrà è difficile intuire quale immagine ci aspetta dietro una porta che si apre. E questo è un segno della sua originalità. Infatti a raccontarla la vicenda appare molto più povera che a vederla. Lupo ed Edo tentano goffamente una rapina che il rapinato, più furbo, volge a suo favore, non consegnando la somma che doveva portare a destinazione e tenendosela per se´. Inseguiti dalla (si fa per dire) giustizia essi iniziano la loro fuga verso l´ignoto Nord dell´Italia (ancora da farsi poichè siamo alla vigilia del 1848) incontrando prima un bandito vero, poi un aristocratico decaduto e conservatore, che tiene nel suo fatiscente maniero un abate "progressista", infine una comunità imbevuta di idee antiautoritarie e scientiste (tutta infervorata dalla scoperta e dalle prime applicazioni della elettricitá). I carbonai l´assaltano e la bruciano nel timore di perdere il proprio lavoro (sembra la situazione di Montalto di Castro...). Ai due non resta che imbarcarsi con un gruppo di rivoluzionari inneggiando a Mazzini.

Un film affascinante, dai ritmi fin troppo sornioni e con la dimensione di meraviglia, di scoperta fantastica del viaggio di Lupo, stupendamente interpretato da Paolo Hendel.

F.B.

LA SCHEDA DEL FILM

titolo: «Domani accadrà»
produzione: Nanni Moretti e Angelo Barbagallo per Sacher Film, Rai 1, SO.FIN.A., Italia, 1988.
distribuzione: Titanus
regia: Daniele Luchetti
sceneggiatura: Daniele Luchetti, Franco Bernini, Angelo Pasquini, Sandro Petraglia (da un soggetto di Bernini, Pasquini, Carlo Mazzacurati)
fotografia: Franco Di Giacomo
musica: Nicola Piovani
montaggio: Angelo Nicolini
scenografia: Giancarlo Basili, Leonardo Scarpa
costumi: Alberte Barsacq, Marina Sciarelli
suono: Franco Borni
durata: 1h e 35'

PERSONAGGI E INTERPRETI
Lupo ..... Paolo Hendel
Edo ..... Giovanni Guidelli
Vera ..... Margherita Buy
Diego ..... Claudio Bigagli
Enea Silvio...Quinto Parmeggiani
Flambart ... Dario Cantarelli
Marchese Lucifero ..... Ugo Gregoretti
Rowena . Angela Finocchiaro
Gianloreto .. Ciccio Ingrassia
Matteo il carbonaio .. Nanni Moretti



